

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2119 del 12/04/2024
Oggetto	Art. 245 del Dlgs 152/06 e smi: approvazione degli interventi di MISP per il suolo contaminato presso la sub-area B del sito ex ceramica di Borgotaro e dell'Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 per i resti ceramici interrati assimilabili a Materiale da Riporto ai sensi delle LG SNPA 46/23.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2221 del 12/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici APRILE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che il sito Ex Ceramiche Borgotaro localizzato a Borgotaro in via Gramsci 8 a Borgo Val di Taro (PR) è interessato dalla presenza di rifiuti interrati costituiti da: fanghi ceramici, sfridi e resti di mattonelle oltre alla presenza di suolo contaminato per il superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi del parametro Piombo;

con nota prot. 82770 del 31/12/14 la Provincia di Parma, allora competente per i procedimenti di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi, ha con nota prot. 82770 del 31/12/14 avviato un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e smi a carico degli allora proprietari del sito: Ditta Ceramica Borgotaro srl;

a far data dal 1 gennaio 2016, per effetto della LR 13/15 dell'Emilia-Romagna, la competenza di tutti i procedimenti ambientali delegati dalla Regione alle Province è stata attribuita ad Arpae AAC SAC;

il sito è stato suddiviso in due sub-aree A e B: per quanto riguarda l'area A, oggetto di successiva alienazione da parte di Ceramica Borgotaro srl, con DET. AMB-2016-2533 del 26/07/16 del Responsabile di Arpae SAC Parma è stato preso atto della corretta rimozione dei rifiuti e della conformità dei suoli ai limiti di cui la colonna B, tabella 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi mentre per la porzione B, rimasta in capo a Ceramica Borgotaro srl, era stata prescritta la rimozione dei fanghi ceramici e del terreno, intercettato dalla trincea Tr12, che mostrava superamenti dei limiti definiti dalla Colonna B, Tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, entro settembre 2016, oltre che l'esecuzione di monitoraggi trimestrali delle acque sotterranee;

con nota acquisita da ARPAE con PGPR 15230 del 15/09/16, la ditta Ceramica Borgotaro srl ha fatto richiesta di proroga a fine 2017 per la rimozione dei fanghi ceramici e dell'hot spot Tr12 per le interferenze che si sarebbero potute creare con il cantiere edile presente nel lotto A e per mancanza di disponibilità di fondi necessari alla rimozione di tali materiali in assenza di un acquirente del lotto B.

La richiesta di proroga era inoltre sostenuta dal fatto che i monitoraggi trimestrali realizzati sui piezometri a valle del sito non hanno mai mostrato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) definite dalla tabella 2, allegato V, Parte Quarta del dlgs 152/06 e smi.

Arpae SAC Parma per valutare la richiesta ha convocato un apposito incontro tecnico in data 30/09/16.

A seguito dell'esito di tale incontro la ditta Ceramica Borgotaro ha indicato l'intenzione di elaborare un' Analisi di Rischio sito specifica per i superamenti delle CSC dei limiti definiti dalla colonna B, allegato V, parte quarta, Dlgs 152/06 e smi per il parametro Piombo rilevati nel saggio Tr12 (nota acquisita agli atti da Arpae il 17/10/16 PGPR 17305).

RILEVATO CHE

con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 13645 del 14/07/17, Ceramica Borgotaro srl ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio e relative indagini di approfondimento inerenti l'AREA B – porzione a carico a della Committenza del sito della società Ceramica Borgotaro srl" elaborato da Geostudi srl, in nome e per conto di Ceramica Borgotaro srl;

Arpae SAC Parma con PGPR 18248 del 25/09/17 ha convocato una CdS decisoria, ai sensi del comma 3

dell'art, 242 del Dlgs 152/06 e smi, per il giorno 04/10/17;

sulla base di quanto approvato durante la CdS decisoria tenutasi il 04/10/17, con atto DET-AMB-2017-6251 del 23/11/17, è stata approvata l'Analisi di Rischio per la sub-area B del sito ex ceramica di Borgotaro srl;

le elaborazioni dell'Analisi di Rischio condotta per i superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi del parametro Piombo hanno restituito un rischio non accettabile per la risorsa idrica, pertanto Ceramica Borgotaro srl restava in obbligo di ottemperare a quanto disposto dal comma 7, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi oltre che proseguire il monitoraggio delle acque sotterranee;

RILEVATO CHE:

la società Montagna 2000 SpA avente sede in via Antonio Gramsci 8 a Borgo Val di Taro (PR), con nota prot. 01014/EG/ez del 10/06/20 (acquisita agli atti con PG/2020/84814 del 12/06/20), ha comunicato di aver acquistato, con atto sottoscritto presso il Notaio Samuele Resciniti il 28/05/20, le aree e gli immobili della Ceramica Borgotaro srl subentrando anche nelle obbligazioni di cui alla Parte Quarta Titolo I e Titolo V, D.lgs 152/06 e smi;

non avendo più avuto ulteriori comunicazioni, anche in considerazione del periodo COVID 19, Arpae SAC Parma con nota PG/2023/67064 del 17/04/23 ha sollecitato Montagna 2000 a fornire entro 15 giorni un resoconto delle attività condotte in sito comprensive del monitoraggio delle acque;

Montagna 2000 SpA con nota prot 0602/EG/eg del 02/05/23 (acquisita agli atti con PG/2023/76549 del 03/05/23) ha trasmesso le tabelle di sintesi dei monitoraggi condotti dal 2020 senza fornire però alcuna progettualità relativamente ad interventi di bonifica o M.I.S.P. della porzione di suolo contaminato e dei rifiuti;

durante la CdS istruttoria convocata con PG/2023/104040 del 14/06/23 e tenutasi il 21/06/23, Montagna 2000 SpA non ha fornito ulteriori elementi pertanto Arpae ha emesso il provvedimento di Diffida prot. PG/2023/115647 del 03/07/23 in cui ha ingiunto a Montagna 2000 SpA di provvedere a fornire entro il 31 luglio 2023 la progettazione definitiva degli interventi di bonifica o Messa in Sicurezza Permanente con relativo cronoprogramma degli interventi;

Montagna 2000 SpA, con nota Prot. N° 0959/EG/eg del 31/07/23, faceva richiesta di proroga pari a 120 gg rispetto alla data indicata (ovvero entro il 30 novembre 2023) al fine di permettere ai progettisti di tenere in considerazione le occorse modifiche normative e di prassi operativa (l' approvazione delle LG SNPA per la gestione dei Materiali da Riporto (MdR) è avvenuta il 07/06/23);

nella medesima nota Montagna 2000 SpA metteva in evidenza come i monitoraggi condotti sulle acque sotterranee non avessero mai mostrato superamenti delle CSC definite dalla tab. 1, All. V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e che pertanto non sussistessero pericoli immediati per la salute e per l'ambiente tali da rendere necessario un'azione immediata;

Arpae SAC Parma con PG/2023/144557 del 24/08/23, ha concesso la proroga tuttavia alle seguenti condizioni:

- presentazione entro il 6 ottobre 2023, di uno Studio di fattibilità che individui e indirizzi la successiva Progettazione Definitiva;
- presentazione del progetto definitivo degli interventi di bonifica/M.I.S.E con relativo cronoprogramma entro il 30 novembre 2023.

PRESO ATTO CHE

Montagna 2000 SpA con nota Prot. N°1303/EG del 04/10/23, acquisita agli atti da Arpae SAC Parma con PG/2023/168313 del 04/10/23, ha trasmesso il documento “Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell’art 242 Del D.Lgs 152/06”;

Arpae SAC Parma, con PG/2023/199667 del 23/11/23, ha convocato per il giorno 12/12/23 una Conferenza dei Servizi per la valutazione del documento;

DATO ATTO CHE

durante la CdS del 12/12/23 è emerso che nel documento presentato il proponente ha messo in atto i tre livelli di analisi richiesti dalle LG SNPA 43/23:

fase 1 identificazione della matrice: è stato verificato che i materiali abbancati al di sotto dell’area B dell’ex ceramica di Borgotaro sono infatti classificabili come Materiale di Riporto (MdR) in quanto soddisfano all’art. 3, comma 1 del D.L. 2/2012 “miscela eterogenea di materiale di origine antropica, quali residui e scarti di produzione e di consumo, e di terreno, che compone un orizzonte stratigrafico specifico rispetto alle caratteristiche geologiche e stratigrafiche naturali del terreno in un determinato sito, e utilizzate per la realizzazione di riempimenti, di rilevati e di reinterri”;

fase 2: il proponente ha provveduto, sulla base delle indagini già eseguite per la caratterizzazione del sito e con saggi supplementari eseguiti a settembre 2023 integrate dal test di cessione, a verificare il rispetto dei limiti definiti dalla col. B, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs e della tabella di cui all’Allegato 3 del DM 5 febbraio ‘98 come da fase 2 della LG 43/23;

fase 3: valutazione dei risultati, sia in termini del confronto con le CSC, sia della mobilità dei contaminanti presenti nella matrice materiale di riporto, con particolare riferimento al bersaglio costituito dalla falda e, più in generale, alle matrici ambientali presenti nel sito e limitrofe al corpo dei MdR.

Gli esiti delle Fasi 2 e 3, applicate ai Materiali di Riporto riconosciuti come tali in relazione a quanto analizzato con i criteri della Fase 1 hanno portato ad individuare l’opzione di gestione di tali materiali come opzione c) delle Linee Guida SNPA 46/2023 con gestione dei MdR nell’ambito dei procedimenti di bonifica;

Il proponente, alla luce delle valutazioni condotte nel documento “Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell’art 242 Del D.Lgs 152/06”, ha pertanto elaborato all’interno dello stesso documento un’ Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 e smi in modalità diretta relativa esclusivamente alla matrice Materiali di Riporto;

il rischio per lisciviazione del piombo partendo dai dati dell’eluato è risultato, dallo studio condotto, accettabile pertanto nelle conclusioni si indica che *“...risulta quindi non necessario rimuovere le mdr dal sito e limitare la bonifica alla risoluzione delle passività rilevate nel suolo/sottosuolo dell’area tr12 (unico punto con terreno contaminato)...”*;

pertanto nel documento presentato da Montagna 2000 SpA sono state considerate e valutate, sia da un punto di vista tecnico-economico che ambientale, l’ipotesi della rimozione ed avvio a smaltimento del terreno contaminato da Pb o la sua M.I.S.P. (definibile anche M.I.S.O. in quanto sul sito sono presenti attività) con interruzione del trasporto di lisciviazione in falda.

è stata effettuata la comparazione tenendo conto dei seguenti fattori: fattibilità tecnica, stato dell’arte tecnologico, disponibilità dei Fornitori, applicabilità al Sito, applicabilità alla contaminazione di interesse, tempi di bonifica, rapporto costi benefici, indice di Sostenibilità, accettabilità sociale, accettabilità da parte delle PP.AA. Gli esiti della valutazione hanno evidenziato la preferibilità per un intervento di messa in sicurezza permanente.

RILEVATO CHE:

la CdS tenutasi il 12/12/23 (a cui hanno partecipato: Comune di Borgo Val di Taro, AUSL e Arpae APAO ST Parma e il cui verbale costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto) ha preso atto favorevolmente delle conclusioni dello "Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell'art 242 Del D.Lgs 152/06";

DATO INOLTRE ATTO CHE

con nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2023/202182 del 28/11/23, Montagna 2000 SpA ha poi trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi per il sito ex ceramica Borgotaro lotto B area tr12;

come anticipato nelle conclusioni dello "Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell'art 242 Del D.Lgs 152/06" il progetto di Messa in Sicurezza Operativa/Permanente per il suolo contaminato identificato con dalla trincea 12 (tr12) prevede la demolizione della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso/cemento e la realizzazione di una nuova pavimentazione con una soletta in cemento armato dell'area previa posa di un telo di impermeabilizzazione in HDPE (capping);

a titolo cautelativo, la superficie del capping è prevista più estesa di circa 1 metro per lato rispetto al poligono di Thyssen che identifica il suolo contaminato da Piombo. Nel Progetto sono stati inoltre definiti i volumi da escavare che viene previsto vengano poi gestiti come rifiuti e trasportati off-site verso centri autorizzati per il loro recupero/smaltimento;

a seguito del progetto pervenuto, Arpae SAC Parma con PG/2023/213302 del 15/12/23 ha convocato una CdS decisoria per il giorno 10/01/24;

la CdS tenutasi il giorno 10/01/24 a cui hanno partecipato: Comune di Borgo Val di Taro, AUSL e Arpae APAO ST Parma ha approvato con prescrizioni (come dettagliato nel verbale che costituisce l'allegato 2 quale parte integrante e sostanziale del presente atto) il progetto di MISP oltre alla Analisi di Rischio condotta sui Materiali da riporto e già anticipata nello Studio di Fattibilità;

sono state inoltre richieste le seguenti integrazioni documentali da acquisire prima dell'approvazione formale: estensione del sito, planimetria delle aree interessate dalla presenza di MdR e del poligono di Thissen del suolo profondo contaminato da Piombo sia in formato pdf che georeferenziato;

Montagna 2000 SpA con nota prot 0387/EG/fd del 20/03/24 (acquisita agli atti in pari data con PG/2024/53699) ha trasmesso i files richiesti.

CONSIDERATO CHE

per l'attività autorizzativa "Approvazione Progetto di Bonifica" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 e quindi pari a 1146 Euro, che risultano regolarmente versate.

DATO ATTO

che il Responsabile del Procedimento Beatrice Anelli, attesta, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;

- di approvare ai sensi del comma 3. art. 242 del Dlgs 152/06, sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi del 10/01/2024 il progetto di Messa in Sicurezza Permanente per il suolo contaminato identificato dalla trincea 12 sia approvabile alle condizioni indicate negli elaborati progettuali e rispettando le seguenti prescrizioni:

1. i lavori di M.I.S.P. dovranno essere terminati entro 6 mesi dal ricevimento del presente atto;
2. dopo l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza operativa permanente, durante il primo anno i controlli delle acque avranno cadenza trimestrale mantenendo il set analitico fino ad ora utilizzato. A seconda delle risultanze del primo anno di monitoraggio post intervento potrà essere valutata un' eventuale rimodulazione dei parametri da ricercare e della cadenza (da trimestrale a semestrale) delle campagne sino al 31/12/2027;
3. durante i prelievi dovranno comunque essere sempre compilati ed inviati i verbali di campionamento indicando i parametri misurati in campo (T, pH, Conducibilità, Eh);
4. Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo (almeno 10 gg lavorativi) dei giorni in cui inizieranno i lavori e dei monitoraggi;
5. a lavori ultimati la ditta sarà tenuta a trasmettere una relazione di fine lavori riportante tutte le attività di cantiere eseguite e le modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalle operazioni svolte con FIR debitamente compilati;
6. la garanzia fideiussoria da versare a favore del Comune è fissata al 50% + IVA delle spese per l'esecuzione della M.I.S.P.

- di approvare le risultanze dell'Analisi di Rischio condotte sui Materiali da Riporto previa prosecuzione del monitoraggio delle acque secondo le modalità precedentemente definite al punto 2) delle prescrizioni per la M.I.S.P.;

- di stabilire che il sito in esame, limitatamente alle aree interessate dalla presenza dei Materiali da Riporto, risulta essere quindi non contaminato a seguito di Analisi di rischio, e che i superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi sono definiti dai poligoni di Thiessen così come indicato in Allegato 3 alla presente Determinazione.

- di stabilire che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente con eventuale revisione dell'Analisi di Rischio.

-di trasmettere la presente determinazione a mezzo PEC a: Montagna 2000 SpA, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL S.I.P. Parma e a Arpae APAO ST Parma, per i rispettivi eventuali seguiti di competenza.

La Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Si comunica che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(*documento firmato digitalmente*)

Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, L.241/90 art. 14, comma 1.

Conferenza di Servizi istruttoria, in forma simultanea e modalità sincrona convocata in video attraverso la piattaforma Google-Meet tenutasi il 12 dicembre 2023.

Oggetto: lotto B area ex ceramica Borgotaro.

Presenti

Arpae: - SAC Parma - APA Ovest serv. Terr.le Parma	Beatrice Anelli, M.Cristina Paganuzzi Tiziana Bolzoni Riccardo Toloni
Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina Sindaco Marco Moglia
A.U.S.L. Distretto Valli Taro e Ceno	Luca Grilli
Montagna 2000 SpA	Direttore Tecnico Emilio Guidetti Francesca Delnevo Mario Sunseri SGI Ingegneria Lara Aleotti SGI Ingegneria

Gli Enti convocati con PG/2023/199667 del 23/11/23 sono tutti presenti.

La CdS ha inizio alle ore 12:00

ARPAE SAC

Introduce la seduta spiegando che la Conferenza dei Servizi odierna è stata convocata a seguito della ricezione del documento Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica e/o messa in sicurezza ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e smi relativa al sito "Ex ceramica Borgotaro".

L'elaborato è stato trasmesso da Montagna 2000 SpA in ottemperanza alla Diffida prot. 115647 del 03/07/23 i cui termini sono stati prorogati con nota prot.144557 del 24/08/23

I termini aggiornati sono pertanto i seguenti

- 6 ottobre 2023 Studio di Fattibilità acquisito agli atti con PG/2023/168313 del 04/10/23.
- 30 novembre 2023 Progetto definitivo acquisito agli atti con PG/2023/202182 del 28/11/23.

Le tempistiche della diffida sono state pertanto assolte.

Premette che la CdS per la discussione dello Studio di Fattibilità è stata indetta il 23/11/23 in quanto Montagna 2000 SpA ha trasmesso ad ARPAE SAC e ST lo Studio di Fattibilità solo per conoscenza, infatti la lettera di trasmissione, acquisita agli atti il 04/10/23 era primariamente indirizzata alla Direzione Generale (DG) di Arpae a cui era demandato un incontro tecnico propedeutico alla definizione del Progetto definitivo.

Vista la complessità del sito e visto che Montagna 2000 SpA agisce in virtù dei Rappresentanti degli Enti territoriali che rappresenta, l'ipotesi di un tavolo tecnico risultava essere plausibile.

Non avendo avuto più alcun riscontro nel merito ed avendo appurato a seguito di puntuali controlli e solo successivamente che alla fine la nota non era mai pervenuta all'attenzione della DG, in quanto era stata poi trasmessa solo alla PEC di Arpae Parma, Arpae SAC ha quindi comunque provveduto ad indire la CdS odierna con nota del 23/11/23.

Il giorno 28/11/23 la Ditta ha inoltre trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica rispettando la tempistica imposta dalla Diffida.

Tale Progetto non è oggetto della Conferenza dei Servizi odierna per due ragioni:

- la CdS potrebbe discordare con le conclusioni dello Studio di Fattibilità e quindi sul POB a esso conseguente
- viste le festività dell'8 Dicembre il lasso temporale che gli Enti hanno avuto per prendere visione del progetto è risultato troppo esiguo.

La Conferenza dei Servizi prenderà a disamina pertanto soltanto lo Studio di Fattibilità.

Rilevato che tutti gli Enti hanno ricevuto la documentazione si passa direttamente alla discussione tecnica.

Arpae APAO ST Parma

L'elaborato è stato analizzato: formalmente le fasi previste dalla LG SNPA per i Materiali di Riporto (MDR) sono state rispettate.

Si condividono le conclusioni sulle linee multiple di evidenza: i POC per cui è in corso il monitoraggio sono stati sempre puliti e la falda non lambisce mai il MDR.

Sostanzialmente si prende atto delle conclusioni dell'Analisi di Rischio: a questo riguardo segnala l'assenza dei file editabili dell'Analisi di Rischio.

Ing. Sunseri SGI Ingegneria

I files editabili si trovano allegati al Progetto Operativo di Bonifica.

APAO ST Parma

Ne prende atto, evidenzia inoltre la presenza di un refuso nelle conclusioni in cui si fa riferimento ad altro progetto.

Chiede poi se i nuovi sondaggi siano stati eseguiti al di sotto di una tettoia, in area pavimentata o su area verde.

Chiede altresì se tali aree saranno in futuro pavimentate.

Ing. Sunseri SGI Ingegneria

Conferma che si tratta di un refuso, si provvederà a mandare l'errata corregge.

I nuovi sondaggi sono stati fatti tutti all'aperto in area non coperta e in parte verde.

Purtroppo non sappiamo dire se in futuro saranno coperte o impermeabilizzate.

AUSL

Anche da parte di AUSL si è notato il refuso segnalato da Arpae, per il resto l'impostazione dello studio appare corretta e quindi il parere è favorevole.

Comune di Borgo Val di Taro

Memore del notevole impatto che il progetto di bonifica della sub area A aveva avuto sulla viabilità chiede se anche per questo progetto si prevedono impatti di tale entità.

Ing. Sunseri SGI Ingegneria

Il progetto di bonifica previsto per il lotto B è completamente differente.

Le novità normative introdotte dalla L. 208/21 e la successiva approvazione delle LG SNPA permettono infatti di lasciare in sito materiali antropici utilizzati come riporti; in precedenza invece dovevano essere gestiti come rifiuti e trasportati off-site.

Questo produce notevoli impatti ambientali dovuti al traffico indotto e alla ricerca di siti idonei dove eventualmente recuperarli/smaltirli.

Le recenti normative equiparano, se sono soddisfatte determinate condizioni che risultano essere applicabili al sito in oggetto, i Materiali di Riporto al suolo e pertanto sottoponibili ad Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.

In questo caso pertanto non si provvederà alla loro rimozione ma, limitatamente alla porzione di suolo che ha determinato un Rischio non accettabile, si provvederà alla sua Messa in Sicurezza Permanente con la stesura di apposito capping.

Pertanto non si avrà produzione di rifiuti e un impiego limitatissimo di mezzi.

Montagna 2000 S.p.A.

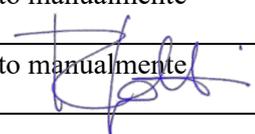
Informa che l'assemblea dei soci ha dato il benestare sulla parte degli affitti.

Dopo breve e successiva discussione la CdS conclude con la presa d'atto favorevole delle conclusioni dello Studio di Fattibilità.

Viene inoltre già fissata la data della CdS decisoria in cui verrà discusso il conseguente Progetto Operativo di Bonifica, viene condivisa a tal fine la data del 10 gennaio alle ore 9.00

Alle ore 13.00 la CdS si conclude.

Firme

Beatrice Anelli	firmato digitalmente
Ernesto Dellapina	firmato digitalmente
Luca Grilli	firmato manualmente
Emilio Guidetti	firmato manualmente 

Rapporto di verifica

Nome file **verbale12_12_23.docx - Documenti Google.pdf (1) (1).p7m**

Data di verifica **12/04/2024 08:51:18 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Ernesto Dellapina	CN=InfoCert Qualified Electron...	2	
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	3	
1	 LUCA GRILLI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	4	
	Appendice A		5	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 12/04/24 10.51

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2024 15:25:30 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Ernesto Dellapina

Seriale: f05e7b

Organizzazione: NON PRESENTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-DLLRST63M05B042A

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA

3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.36.1.1.61,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

Validità: da 13/02/2023 09:58:39 UTC a 14/02/2026 22:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 12/04/24 10.51

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/03/2024 09:41:15 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Beatrice Anelli

Seriale: 44f29cceab2b5787

Organizzazione: Arpae Emilia-Romagna

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NLLBRC69P48G337Z

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 08/05/2023 12:49:31 UTC a 08/05/2024 12:49:31 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 12/04/24 10.51

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2024 13:39:35 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: LUCA GRILLI

Seriale: 6927b7e517480b559c4ae56f0506a469

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-GRLLCU73M06B042G

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 29/11/2023 11:22:41 UTC a 29/11/2029 11:22:41 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCert S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA

3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT

Validità: da 12/12/2016 16:34:43 UTC a 12/12/2032 17:34:43 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

18 MAR. 2024

№ 00372

PROV. N.

Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, L.241/90 art. 14, comma 1.

Conferenza di Servizi decisoria , in forma simultanea e modalità sincrona convocata in video attraverso la piattaforma Google-Meet tenutasi il 10 gennaio 2024.

Oggetto: progetto di MISOP lotto B area ex ceramica Borgotaro.

Presenti

Arpae: - SAC Parma - APA Ovest serv. Terr.le Parma	Beatrice Anelli, M.Cristina Paganuzzi Tiziana Bolzoni Riccardo Toloni
Comune di Borgo Val di Taro	Ernesto Dellapina
A.U.S.L. Distretto Valli Taro e Ceno	Luca Grilli
Montagna 2000 SpA	Direttore Tecnico Emilio Guidetti Francesca Delnevo Mario Sunseri SGI Ingegneria Lara Aleotti SGI Ingegneria

Gli Enti convocati con PG/2023/213302 del 14/12/23 sono tutti presenti.

La CdS ha inizio alle ore 09:00

ARPAE SAC

Introduce la seduta spiegando che la Conferenza dei Servizi odierna è stata convocata per la valutazione del documento "Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi" per il sito ex ceramica Borgotaro acquisito agli atti con PG/2023/202182 del 28/11/23.

Prima di esso la CdS decisoria tenutasi il giorno 22/12/23 aveva valutato positivamente lo Studio di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e smi.

Gli elaborati sono pervenuti da Montagna 2000 SpA in ottemperanza alla Diffida prot. 115647 del 03/07/23 i cui termini sono stati prorogati con nota prot.144557 del 24/08/23

I termini ricordiamo sono stati i seguenti

- 6 ottobre 2023 per lo Studio di Fattibilità acquisito agli atti con PG/2023/168313 del 04/10/23

- 30 novembre 2023 per il Progetto definitivo acquisito agli atti con PG/2023202182 del 28/11/23.
Le tempistiche della diffida sono state pertanto assolute.

Durante la CdS del 12/12/23 Arpae APAO ST Parma aveva evidenziato dei refusi nello Studio di Fattibilità. I Consulenti di Montagna 2000 hanno trasmesso l'errata corrige che è stata acquisita con PG/2023/210670 del 15/12/23.

Si entra nella discussione tecnica.

Consulenti Montagna 2000 SpA

Per la gestione dei materiali da riporto, costituiti dagli sfridi ceramici con cui sono stati fatti i livellamenti del sito MdR, come anticipato nello Studio di Fattibilità, si è fatto pieno riferimento alle LG SNPA46/23. Innanzitutto si è condotta l'analisi dei materiali secondo progressivi gradi di approfondimento.

Le analisi chimiche eseguite sul MdR nel corso delle diverse campagne di indagine hanno evidenziato n. 2 superamenti relativi al parametro Piombo nei campioni: Tr12 (2,0 – 2,5 m da p.c.) e A1 – C2 (1,0 – 2,8 m da p.c.)

Le indagini pregresse hanno inoltre permesso di definire la qualità ambientale dei terreni al di sotto dei materiali di riporto risultati sempre conformi ai limiti di riferimento ad esclusione del campione prelevato nella trincea Tr12 tra 4,2 e 5,2 m da p.c. già sottoposto, ad Analisi di Rischio relativamente alla matrice suolo/sottosuolo.

Gli esiti dei test di cessione eseguiti sui materiali di riporto rinvenuti nel corso delle diverse campagne di indagine hanno evidenziato la presenza di Piombo in concentrazioni superiori agli attuali limiti di riferimento definiti dall'allegato 3 "Criteri di determinazione del test di cessione" del DM 05/02/98.

Le Linee Guida sottolineano però che il superamento dei limiti del test di cessione comporta solo un potenziale rischio per le matrici circostanti, la valutazione circa il reale trasferimento deve tenere conto di altre linee di evidenza.

Come indicato nelle Linee Guida SNPA 46/2023, è quello di valutare se i Materiali di Riporto riconosciuti come tali ed a prescindere dal confronto con le CSC di riferimento (col. B del D.lgs. 152/06) costituiscano o possano potenzialmente costituire una fonte di contaminazione (secondaria) delle matrici ambientali circostanti, con particolare riferimento alle acque sotterranee.

L'applicazione delle LG SNPA hanno portato ad individuare l'opzione di gestione di tali materiali come opzione c) delle Linee Guida SNPA 46/2023:

c) MdR con valutazione favorevole del test di cessione/linee di evidenza e non conformi alle CSC: questi materiali devono essere gestiti nell'ambito dei procedimenti di bonifica.

Pertanto è stata elaborata l'Analisi di Rischio diretta relativa alla matrice materiali di riporto a partire dai dati rilevati nell'eluato, dove il Piombo è risultato non conforme al DM 05/02/98.

Tale impostazione viene indicata nelle linee guida SNPA 46/2023 dove si legge "valutazione del rischio da eluato per il percorso di lisciviazione in falda relativamente ai parametri oggetto del test di cessione".

Le risultanze dell'AdR condotta indicano che il rischio per lisciviazione del piombo partendo dai dati dell'eluato risulta essere accettabile.

Il dato è confortato da un ulteriore Linea di Evidenza derivante dagli esiti dei monitoraggi condotti sulle acque sotterranee che non hanno mai mostrato superamenti delle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Pertanto non è necessario rimuovere le MdR in quanto non costituiscono rischio di contaminazione per le matrici ambientali la bonifica pertanto si limiterà alla risoluzione delle passività rilevate nel suolo/sottosuolo dell'area tr12 (unico punto con terreno contaminato) in quanto l' AdR approvata con DET-AMB-2017-6251 del 23/11/17 ha mostrato un rischio ambientale per la falda.

Nello studio di fattibilità sono state fatte le comparazioni tra le diverse tipologia di bonifica basato sulla valutazione della sostenibilità economica delle diverse tipologie di intervento.

La tecnica di bonifica per il suolo contaminato dal Piombo risultata essere maggiormente sostenibile è la realizzazione di un capping che isoli il suolo potenzialmente in grado di determinare una contaminazione della falda attraverso il percorso di lisciviazione e trasporto al POC: tale scelta è già stata condivisa durante la CdS tenutasi il 22/12/23.

Il Progetto presentato definisce con maggiore dettaglio i lavori previsti per la creazione del capping: in sintesi si procederà alla demolizione della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso/cemento e alla realizzazione di una nuova pavimentazione con una soletta in cemento armato dell'area previa posa di un telo di impermeabilizzazione in HDPE.

A titolo cautelativo, la superficie del capping sarà più estesa di circa 1 metro per lato rispetto al poligono di Thyssen che identifica il suolo contaminato da Piombo.

Nel Progetto sono stati definiti i volumi da escavare che saranno poi gestiti come rifiuti e trasportati off-site verso centri autorizzati per il loro recupero/smaltimento.

Il pacchetto sarà fatto con un telo di HDPE.

In corrispondenza dell'area di scavo si prevede la posa di un pacchetto impermeabilizzante dello spessore di circa 30 cm e che prevederà dal basso verso l'alto la posa di:

1. geotessuto in propilene per la separazione dal terreno;
2. posa di una membrana in HDPE;
3. posa di un geotessuto in polipropilene a protezione del telo in HDPE;
4. copertura finale con posa di armatura metallica e realizzazione di una soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm.

Per la verifica dell'efficacia dell'intervento verranno eseguiti controlli periodici annuali volti a riscontrare il buono stato di conservazione del pacchetto che costituisce il capping.

L'intervento avrà la durata di una settimana ed un costo pari a 45.000 euro iva esclusa.

Per quanto riguarda il monitoraggio si propone di proseguire l'analisi del parametro Piombo con cadenza trimestrale per due anni e, in considerazione del fatto che si è già in possesso di una serie storica di dati da cui non sono mai emersi superamenti delle CSC definite dalla tab.2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi, poi interromperlo.

APAO ST Parma

Si concorda con le modalità di intervento proposte, mentre in merito al monitoraggio si chiede perché si sia scelto di ricercare per i monitoraggi successivi il solo parametro Piombo e non anche gli altri metalli come per altro avvenuto nei monitoraggi precedenti.

Montagna 2000

In coerenza con quanto emerso dall'Analisi di Rischio e dalla caratterizzazione riteniamo sufficiente limitare il monitoraggio al parametro Piombo, nel suolo non sono infatti presenti altre tipologie di contaminanti

Arpae SAC Parma

In merito alla durata del monitoraggio evidenzia che potendosi trattare di una MISP Messa in Sicurezza Permanente i soli due anni proposti paiono essere pochi, si potrebbe eventualmente solo ipotizzare una frequenza rimodulabile nel tempo. E anche sulla ricerca del solo Piombo nei monitoraggi come già messo in evidenza dai colleghi, si nutrono delle perplessità

Montagna 2000

Specifica che quanto proposto non è da considerarsi una MISP ma piuttosto un progetto operativo di bonifica inteso come una serie di azioni o diversamente dette "obbligazioni" atte a eliminare il rischio di inquinamento e a consentire di operare in sito.

D'altra parte Montagna 2000 è titolare della concessione per la gestione del servizio idrico integrato sino al 31/12/27, successivamente ATERSIR potrebbe affidare la concessione anche ad un altro soggetto, ecco perché si tratta di obbligazioni che trasleranno ad un eventuale successivo subentro gestionale.

Arpae SAC Parma

Da un punto di vista normativo non si tratta di un Progetto Operativo di Bonifica ma di una Messa in Sicurezza Operativa (M.I.S.O.P.).

Per quanto riguarda la durata del monitoraggio sembra opportuno che sia prolungato sino a fine 2027 solo successivamente e nel caso le condizioni lo permettano potrà essere chiesta una rimodulazione.

Richiesta che potrebbe partire dal Nuovo Gestore o da Montagna 2000 SpA se riconfermata.

AUSL

Per AUSL il parere al progetto è favorevole, in merito al monitoraggio se ne concorda con il prolungamento.

Comune di Borgo Val di Taro

Anche per il Comune il parere è favorevole; si sottolinea però l'importanza che l'obbligazione riguardo alla gestione della Messa in Sicurezza comprensiva dei controlli successivi è in capo all'attuale gestore e poi trasferita ad un eventuale altro gestore che dovesse subentrare.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS ritiene che relativamente al sito contaminato ex ceramica Borgotarò srl per cui il Montagna 2000 SpA agisce in qualità di soggetto interessato:

- 1) si prende atto che l'Analisi di Rischio effettuata sui Materiali di Riporto ha restituito un rischio accettabile e che pertanto gli stessi possano essere lasciati in sito;

- 2) Prima della formale approvazione si dovrà fornire la planimetria delle aree interessate dalla presenza di MdR sia in formato pdf che georeferenziato.
- 3) La stessa tipologia di file andrà fornita per il poligono di Thiessen del suolo profondo contaminato da Piombo.
- 4) il progetto di M.I.S.O.P sia approvabile alle condizioni indicate negli elaborati progettuali.
- 5) in merito al monitoraggio non si accoglie la richiesta di ridurre i parametri cercati al solo Piombo e che la cadenza possa essere così modulata: dopo l'esecuzione dei lavori, durante il primo anno i controlli delle acque avranno cadenza trimestrale mantenendo il set analitico fino ad ora utilizzato. A seconda delle risultanze del primo anno di monitoraggio post intervento potrà essere valutata un' eventuale rimodulazione dei parametri da ricercare e della cadenza (da trimestrale a semestrale) delle campagne sino al 31/12/2027. Durante i prelievi dovranno comunque essere sempre compilati ed inviati i verbali di campionamento indicando i parametri misurati in campo (T, pH, Conducibilità, Eh).
- 6) Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo (almeno 10 gg lavorativi) dei giorni in cui inizieranno i lavori e dei monitoraggi. Si specifica che a lavori ultimati la ditta sarà tenuta a trasmettere una relazione di fine lavori riportante tutte le attività di cantiere eseguite e le modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalle operazioni svolte con FIR debitamente compilati.
- 7) La garanzia fideiussoria da versare a favore del Comune è fissata al 50% + IVA delle spese per l'esecuzione della M.I.S.O.P.

Alle ore 10.00 la CdS si conclude.

Firme

Beatrice Anelli	firmato digitalmente
Ernesto Dellapina	firmato digitalmente
Luca Grilli	firmato manualmente
Emilio Guidetti	firmato manualmente 

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale10_01_23.docx - Documenti Google-1.pdf (1).p7m**
Data di verifica **11/04/2024 13:44:16 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Ernesto Dellapina	CN=InfoCert Qualified Electron...	2	
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	3	
1	 LUCA GRILLI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	4	
	Appendice A		5	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 11/04/24 15.44

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2024 15:23:34 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Ernesto Dellapina

Seriale: f05e7b

Organizzazione: NON PRESENTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-DLLRST63M05B042A

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA

3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.36.1.1.61,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

Validità: da 13/02/2023 09:58:39 UTC a 14/02/2026 22:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 11/04/24 15.44

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/03/2024 09:42:31 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Beatrice Anelli

Seriale: 44f29cceab2b5787

Organizzazione: Arpae Emilia-Romagna

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NLLBRC69P48G337Z

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 08/05/2023 12:49:31 UTC a 08/05/2024 12:49:31 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 11/04/24 15.44

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2024 13:38:59 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: LUCA GRILLI

Seriale: 6927b7e517480b559c4ae56f0506a469

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-GRLLCU73M06B042G

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 29/11/2023 11:22:41 UTC a 29/11/2029 11:22:41 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCert S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA

3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT

Validità: da 12/12/2016 16:34:43 UTC a 12/12/2032 17:34:43 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.